



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 29/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

Il progetto di *"Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)"*, di cui al sub-investimento 1.4.4 del PNRR, prevede la realizzazione dell'adeguamento e dell'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC).

Il Dipartimento per la trasformazione digitale mira, tramite il bando, a promuovere ed accelerare il processo di adozione dei servizi dell'ANSC da parte dei comuni. L'ANSC consiste in un archivio informatizzato, integrato con ANPR, che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte.

L'integrazione di ANSC in ANPR consente di individuare proposte di semplificazione e raggiungere i seguenti risultati: miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con l'ANSC; incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali, con particolare riferimento agli ufficiali di stato civile; aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con ANSC; diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza fra PA e cittadino riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese; semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio di certificati dello stato civile e di

tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti stessi.

Beneficiari: esclusivamente i comuni.

Il singolo ente locale può presentare una sola domanda.

Non sono ammissibili le eventuali proposte di soggetti attuatori già ammessi al finanziamento a valere sul Fondo Complementare del PNRR.

Cofinanziamento: importo forfettario (*Lump sum*) determinato in funzione della classe di popolazione residente di riferimento del soggetto attuatore. La classe di popolazione residente è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 01/01/2022, come definito [qui](#).

In particolare, gli importi del contributo, riconosciuti sulla base della dimensione del comune, sono così definiti:

- per i comuni fino a 2.500 abitanti: € 3.928,40;
- per i comuni 2.501 - 5.000 abitanti: € 6.173,20;
- per i comuni 5.001 - 20.000 abitanti: € 8.979,20;
- per i comuni 20.001 - 50.000 abitanti: € 14.030,00;
- per i comuni 50.001 - 100.000 abitanti: € 16.274,80;
- per i comuni 100.001 - 250.000 abitanti: € 19.642,00;
- per i comuni > 250.000 abitanti: € 25.254,00.

Fonte: sito [PA Digitale 2026](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Programma CERV: bando *Promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE da parte delle organizzazioni della società civile*

Nell'ambito del programma *Cittadini, uguaglianza, diritti e valori* (CERV) è stato pubblicato l'invito a presentare proposte con l'obiettivo di sostenere progetti finalizzati a commemorare, ricercare ed educare sulle esperienze fondamentali nella storia moderna europea e a

sensibilizzare i cittadini europei sulla loro storia comune, cultura, patrimonio culturale e valori. Ogni singola proposta di progetto deve riguardare una sola delle seguenti priorità:

1. ***Capacity building and awareness raising on the EU Charter of Fundamental Rights***

CERV-2024-CHAR-LITI-CHARTER: in risposta alle esigenze di *capacity building* e di sensibilizzazione sulla Carta in generale, oppure sulle seguenti questioni: diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del campo di applicazione della Carta e protezione dei diritti fondamentali nell'era digitale;

2. ***Promoting rights and values by empowering the civic space***

- **CERV-2024-CHAR-LITI-CIVIC:** promozione dei diritti e dei valori, consentendo agli attori della società civile di lavorare insieme nei settori interessati dal programma. Le proposte progettuali saranno volte a creare un sistema per monitorare regolarmente l'ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali, sostenere e migliorare la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani che lavorano per proteggere e promuovere i valori dell'UE che sono minacciati;

3. ***Strategic litigation*** - **CERV-2024-CHAR-LITI-LITIGATION:** attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche, l'obiettivo è rafforzare la conoscenza e l'abilità delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, nonché dei professionisti del settore legale e degli organismi indipendenti per i diritti umani nelle pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo, migliorando l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti previsti dal diritto dell'UE, compresa la Carta. Inoltre, le progettualità possono anche concentrarsi sul contrasto a procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi contro giornalisti e difensori dei diritti umani;

4. ***Protecting EU values and rights by combating hate speech and hate crime***

- **CERV-2024-CHAR-LITI-SPEECH:** consentire alle organizzazioni della società civile di stabilire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche, in particolare per sostenere la segnalazione di episodi di crimini e discorsi ispirati dall'odio, garantire supporto alle vittime e sostenere l'applicazione della legge. Inoltre, i progetti dovrebbero anche concentrarsi su attività volte a contrastare l'incitamento all'odio online, compresa la segnalazione di contenuti alle società IT, la progettazione di campagne di sensibilizzazione e attività educative per affrontare le sfide sociali dell'incitamento all'odio online;

5. ***Supporting an enabling environment for the protection of whistleblowers*** -

CERV-2024-CHAR-LITI-WHISTLE: si intende sostenere la creazione di un ambiente favorevole per la denuncia e l'informazione sulle violazioni del diritto dell'Unione, in particolare mediante lo sviluppo di capacità sull'applicazione della Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione degli informatori. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero supportare e proteggere gli

informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire rimedi giuridici adeguati per la protezione degli informatori.

Con un budget complessivo di € 16.000.000, i progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi e possono essere sia nazionali che transnazionali.

Beneficiari: persone giuridiche stabilite negli Stati membri (incluso i PTOM). Il proponente (o coordinatore) di progetto deve essere un ente privato no-profit, mentre i partner di progetto (*co-applicant*) possono essere enti, pubblici e privati, con o senza scopo di lucro. Enti a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti privati no-profit.

Cofinanziamento: copertura fino al 90% dei costi ammissibili. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000,00.

Scadenza: 18/09/2024

Fonte: sito di [Europa Formez](#)

Programma CERV: bando 2024 Gemellaggio di città

Nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV), è aperto il bando 2024 Gemellaggio di città, volto a promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi, il dialogo, la comprensione reciproca e la partecipazione civica.

L'invito a presentare proposte mette a disposizione € 4 milioni per finanziare progetti che favoriscano gli scambi tra cittadini di Paesi diversi e che contribuiscano a promuovere la diversità culturale, il dialogo, il rispetto e la comprensione reciproca e lo sviluppo di opportunità di partecipazione civica a livello europeo.

Nello specifico, verranno sostenuti progetti che affrontano questioni quali:

- **l'UE costruita sulla solidarietà** - La solidarietà è un valore condiviso che crea coesione e risposte alle sfide sociali. Le progettualità contribuiranno a superare i pregiudizi nelle percezioni nazionali, favorendo la comprensione reciproca e creando forum dove discutere soluzioni comuni in modo costruttivo, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza sull'importanza di un processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e i valori dell'UE;

- **l'Europa che i cittadini vogliono** - I dibattiti sostenuti dovrebbero basarsi su risultati specifici dell'UE e sulle lezioni apprese dalla storia e dall'integrazione europea.

Le progettualità dovranno riflettere le tendenze attuali e permettere ai partecipanti di sfidare l'euroscetticismo, suggerendo azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere il senso di appartenenza, migliorare la comprensione dei vantaggi della sua costituzione, nonché rafforzare la coesione sociale e politica.

Le attività ammissibili possono consistere in:

- *workshop*, seminari, conferenze;
- attività di formazione;
- incontri di esperti;
- attività di sensibilizzazione;
- eventi culturali, festival, mostre;
- raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso);
- sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile;
- sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

La *call* prevede uno stanziamento di € 4.000.000 e i progetti devono avere una durata compresa tra 6 e 12 mesi.

Le attività devono svolgersi nei Paesi coinvolti dal progetto e coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui almeno *25 partecipanti invitati internazionali*, ovvero delegazioni provenienti dai Paesi partner del progetto diversi dallo Stato che ospita l'evento.

Beneficiari: città/comuni e/o altri livelli di autorità locali, comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali. Questi soggetti devono essere stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE (compresi PTOM), Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo documento (a condizione che per questi Stati sia finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV).

Ciascun progetto deve coinvolgere comuni di almeno 2 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 1 Stato membro.

Cofinanziamento: contributo compreso tra € 8.455 e € 50.745.

Scadenza: 19/09/2024

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Sport Supports - Emergency sport actions for youth

La Commissione europea ha pubblicato un nuovo bando per il progetto pilota *Sport Supports - Emergency sport actions for youth*.

L'obiettivo è incoraggiare, attraverso lo sport, l'integrazione nelle comunità ospitanti di bambini e giovani colpiti da crisi umanitarie e processi di migrazione di massa a causa della guerra in Ucraina.

Le attività sportive, con il loro potere di aggregazione, aiuteranno a migliorare il benessere mentale di queste persone, favorendo il loro adattamento al nuovo ambiente, faciliteranno l'interazione e i legami con la comunità ospitante nonché l'integrazione nel sistema di istruzione e nel mercato del lavoro.

Il bando prevede che le attività siano organizzate a livello locale, principalmente attraverso club sportivi e coinvolgendo un solo Paese.

Beneficiari: enti locali e pubblica amministrazione, enti non-profit stabiliti nei Paesi UE, organizzazioni attive nel settore dello sport (come federazioni o club sportivi) aventi personalità giuridica e stabilite in uno degli Stati membri.

Le candidature possono essere presentate da un soggetto singolo o da un consorzio.

Cofinanziamento: copertura fino all'80% dei costi totali ammissibili per un massimo € 400.000 per progetto. Si prevede di finanziare 5-7 progetti.

Scadenza: 17/10/2024, ore 17.00

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Europa Creativa: bando per la preselezione dei siti italiani da candidarsi al Marchio del Patrimonio europeo 2025

Il Ministero della Cultura ha pubblicato il bando per la preselezione dei siti italiani da candidare al *Marchio del Patrimonio europeo 2025*.

Tale riconoscimento, noto a livello europeo con la denominazione di *European Heritage Label*, è finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale comune, grazie al quale rafforzare il senso di appartenenza all'Unione europea.

L'azione gestita dalla Commissione europea, inoltre, vuole dare risalto a quei siti che hanno svolto un ruolo significativo nella storia, nella cultura e nello sviluppo dell'UE, sottolineandone la loro dimensione europea attraverso attività informative ed educative.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un *dossier*, redatto sulla base dei format elaborati dalla Commissione europea, per dimostrare il valore simbolico europeo del sito proposto.

Una Commissione appositamente costituita valuterà i siti migliori dal punto di vista della rilevanza europea, della qualità progettuale e della capacità operativo-gestionale, per selezionare fino a un massimo di due candidature da presentare alla Commissione europea entro il 01/03/2025.

Come da procedura selettiva stabilita dalla Decisione istitutiva del *Marchio del Patrimonio europeo* (UE 1194/2011), solo un sito potrà poi essere insignito del riconoscimento per ciascuno Stato membro partecipante all'iniziativa.

Ad oggi, i siti italiani a cui è stato conferito il Marchio del patrimonio europeo sono:

- Sant'Anna di Stazzema (selezione 2023);
- Ventotene (2021);
- Area archeologica di Ostia antica (2019);
- Forte Cadine (2017);
- Museo Casa De Gasperi (2014).

Beneficiari: siti singoli, siti transnazionali e siti tematici nazionali.

Scadenza: 07/11/2024

Fonte: sito di [Europa Formez](#)

Altre opportunità di finanziamento

Premio *Impatto* - terza edizione

In occasione della 12° edizione de *Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale* viene organizzata la terza edizione del Premio dedicato alla misurazione dell'impatto.

Gli obiettivi del Premio sono: portare l'attenzione sull'importanza di misurare e valutare l'impatto generato; sottolineare la necessità di condividere il percorso con gli *stakeholder*; premiare le realtà capaci di misurare il valore economico, sociale e ambientale creato da progetti e iniziative di sostenibilità.

Per partecipare è necessario inviare la scheda di presentazione, che è di tre tipi: una per la categoria imprese, una per la categoria non profit e la terza per la pubblica amministrazione.

È possibile partecipare con più progetti; per ciascuno è necessario compilare una scheda.

Beneficiari: la partecipazione è gratuita e aperta a tutte le organizzazioni profit, non profit e alle pubbliche amministrazioni con sede in Italia che abbiano valutato l'impatto di un progetto realizzato tra il 2020 e il 2023.

Il progetto può essere stato realizzato in luoghi diversi, ma deve avere avuto ricadute anche in Italia.

Possono partecipare tutte le organizzazioni che hanno già comunicato agli *stakeholder* l'impatto delle loro iniziative, per esempio attraverso eventi, workshop, sito, newsletter, bilancio, ecc.

Premio: il premio per i vincitori, 2 per ogni categoria, sarà l'opera di un giovane artista emergente.

Scadenza: 31/08/2024

Fonte: sito del [Premio Impatto 2024](#)

Avviso 2024-2025 - contributi per il sostegno delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei *Contratti di Fiume* (art.35 L.R.16/2017)

Con la L.R. 16/2017, art. 35, la Regione ha riconosciuto nel proprio ordinamento legislativo il "*Contratto di Fiume*" (CdF) quale strumento volontario di programmazione integrata e partecipata a scala di bacino e sottobacino idrografico che persegue la tutela delle risorse idriche unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico e alla valorizzazione dei territori perifluviali, contribuendo allo sviluppo locale delle relative aree e ne riconosce l'importanza nell'ambito della strategia regionale di adattamento climatico.

I CdF si configurano come strumento adeguato e complementare per l'attuazione della strategia individuata nel Piano Speciale Preliminare (PSP) dissesto idrogeologico alla scala di governance locale integrata, dando maggiore efficacia alla gestione della fase post-emergenziale degli interventi connessi all'alluvione e al dialogo con i territori.

I *Contratti di Fiume* sono, inoltre, concepiti come ambiti privilegiati nei quali promuovere sperimentazioni territoriali volte a condividere conoscenze e cultura dell'acqua; assumono una particolare importanza per far crescere attorno al tema dell'acqua una cultura interdisciplinare e per ripensare il fiume come patrimonio identitario e valore condiviso, ma soprattutto come opportunità di rigenerazione e quindi come leva per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Oggetto del presente finanziamento sono i "*Contratti di Fiume*" localizzati nel territorio regionale.

Sotto il profilo della governance un *Contratto di Fiume* è inteso come un assetto di rete strutturale e funzionale di natura cooperativa che si genera da un'Intesa o Accordo tra più organizzazioni e/o istituzioni. In Regione Emilia-Romagna la maggior parte dei Contratti di Fiume è nella forma dell'*Accordo di collaborazione tra Enti*, ai sensi art.15 L. 241/1990.

Sotto il profilo metodologico-operativo, il CdF è sostanzialmente un processo partecipativo articolato in fasi di lavoro successive, dalla condivisione del documento d'intenti fino alla sottoscrizione dell'atto d'impegno, nell'ambito del quale vengono affrontati con approccio integrato i temi e le questioni territoriali legati alla presenza dell'acqua e alla ricerca di soluzioni condivise, integrate e sostenibili.

L'iter di formazione dei CdF è complesso e varia da contratto a contratto. Tuttavia, alla luce dell'esperienza sviluppata e, tenuto conto dei documenti di indirizzo emanati nel tempo dalle strutture di coordinamento che operano a livello nazionale, è possibile modellizzare il processo in una time-line tipo nella quale si distinguono 3 fasi peculiari:

1. una prima fase preliminare di preparazione (CdF annunciati);
2. una seconda fase di attivazione di un processo partecipativo (CdF avviati);
3. una terza fase di attuazione sperimentale e consolidamento (CdF sottoscritti).

Il bando intende incidere nello sviluppo e miglioramento sia delle esperienze attive (i CdF avviati e sottoscritti) sia di quelle iniziative non ancora formalizzate (i CdF annunciati), con la finalità che possano evolvere verso modelli di cooperazione e assetti di rete autosostenibili e quindi più stabili e durevoli nel tempo, valorizzando al contempo la sperimentazione in atto di Contratti di Fiume nelle diverse fasi di sviluppo dei processi.

La Regione intende, quindi, sostenere gli enti locali impegnati nella promozione e attuazione dei *Contratti di Fiume*, al fine di: qualificare e rafforzare le strutture locali di governance dei CdF; aumentare il grado di integrazione tra i territori e le istituzioni locali; migliorare la capacità tecnico-gestionale degli enti locali (nell'ambito del coordinamento e promozione dei *Contratti di Fiume*); rendere più efficaci i processi partecipativi; dare possibilità allo strumento di integrarsi e di essere cogente nel quadro di pianificazione e programmazione di livello sovraordinato; indirizzare operativamente le iniziative locali al fine di fornire oggettività e replicabilità ad un percorso metodologico efficace che, pur mantenendo un'omogeneità degli elementi distintivi di base, sia comunque flessibile e adattabile alle diverse realtà territoriali.

La proposta progettuale dovrà essere definita individuando le tipologie di attività da sviluppare in coerenza con gli obiettivi specifici che contraddistinguono le tre fasi principali del processo di formazione di un *Contratto di Fiume* e più nello specifico:

- CdF annunciati: realizzazione delle attività di tipo progettuale e partecipativo finalizzate alla definizione condivisa del "*documento d'intenti*" e alla comunicazione e diffusione dei lavori e delle attività svolti;
- CdF avviati: completamento delle attività tecniche e partecipative finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo finale e alla definizione del relativo piano o programma d'azione che sostanzia l'accordo stesso e alla comunicazione e diffusione dei lavori e delle attività svolti;
- CdF sottoscritti: realizzazione delle attività previste dall'Accordo sottoscritto, relativamente all'implementazione del Piano d'azione, alla definizione e consolidamento della struttura di gestione, al coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del *Contratto di Fiume* e alla comunicazione e diffusione dei lavori e delle attività svolti.

La proposta progettuale dovrà assumere la forma di Piano/Programma di intervento per raccogliere in modo organico e strutturato l'insieme delle attività di tipo tecnico- progettuale e partecipativo ritenute necessarie all'implementazione dello specifico CdF oggetto della domanda presentata.

Operativamente le proposte progettuali dovranno prendere a riferimento 3 principali ambiti di intervento:

- A - Costruzione della governance partecipativa del *Contratto di Fiume*;
- B - Costruzione dell'identità e ruolo del *Contratto di Fiume* nel contesto locale;
- C - Costruzione di una strategia condivisa e unitaria del fiume e del suo territorio.

Beneficiari: destinatari dei contributi sono i *Contratti di Fiume* localizzati nel territorio regionale. Per presentare la domanda di contributo, ciascun *Contratto di Fiume* dovrà identificare un capofila, che dovrà corrispondere a uno dei soggetti facenti parte del Gruppo Promotore (nel caso di CdF annunciati) o a uno dei soggetti aderenti al *Contratto di Fiume* stesso (nel caso di CdF avviati/sottoscritti). I soggetti, che in qualità di aderenti di un Accordo di *Contratto di Fiume*, possono svolgere la funzione di capofila ai fini della presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 35 della L.R.16/2017, sono da individuarsi fra gli enti locali, ovvero:

- comuni;
- unioni di comuni;
- provincie;
- città metropolitana di Bologna;
- nuovo circondario Imolese.

Ciascun capofila, può presentare, pena esclusione, anche se soggetto aderente a più *Contratti di Fiume*, una sola istanza di contributo riferite ad un unico CdF.

Cofinanziamento: contributo regionale a fondo perduto che copre fino al 70% del costo complessivo, per un importo massimo di € 30.000.

Saranno valutate esclusivamente le proposte progettuali il cui costo complessivo delle attività previste sia pari almeno a € 10.000.

Scadenza: 16/09/2024, ore 14.30

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Avviso per manifestazioni di interesse - atto di indirizzo 2024-2026 legge regionale 5/2018 - azione STAMI - accordo per lo sviluppo e la coesione Emilia-Romagna (FSC 2021-2027)

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. In data 17/01/2024 è stato sottoscritto l'Accordo per lo sviluppo e la coesione ai sensi del Decreto-legge n.124/2024: in esso è ricompresa la linea di azione rivolta al finanziamento di interventi infrastrutturali per azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane per un valore di € 35.000.000 a valere sulle risorse FSC.

Le STAMI (Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne) sono strumenti per l'attuazione degli obiettivi del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-27 (DSR 2021-27) che assume lo sviluppo territoriale integrato come uno dei pilastri su cui poggiare la programmazione strategica, per cooperare con i territori rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo gli squilibri, attraverso la valorizzazione delle risorse locali nella programmazione.

Il presente avviso per manifestazione di interesse attua l'*Azione STAMI*, inclusa nelle *"Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane"*, dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione 2021-27, le cui caratteristiche principali sono state approvate con la delibera di Giunta n. 1597 del 08/07/2024 ha definito perimetri, destinatari e dotazione finanziaria.

Le STAMI sono state definite dalle coalizioni locali sulla base delle linee guida regionali approvate con DGR nn. 1635/2021 e n. 2100/2022, in 9 aree interne secondo i perimetri territoriali approvati con la DGR n. 512/2022.

Ogni STAMI ha definito un programma di investimenti con interventi candidati a valere sui diversi fondi disponibili.

A seguito di un processo negoziale tra Regione e coalizioni locali, e in esito all'istruttoria valutativa, le STAMI sono state approvate dalla Regione con gli atti riportati nella tabella a pagina 16 del bando.

Le STAMI approvate hanno identificato le prime proposte progettuali da sostenere con le risorse FSC. Questo avviso definisce le procedure per la presentazione dei progetti, candidati dalle coalizioni locali delle STAMI, a valere sulle riserve di FSC destinate ad ogni area, e per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari.

Beneficiari: comuni compresi nelle STAMI, o le unioni di comuni di appartenenza, con riferimento agli interventi già oggetto delle prime proposte progettuali a valere sulle risorse FSC contenute nei Documenti approvati dalla Giunta Regionale e richiamati al paragrafo 2 del bando.

Ulteriori o diverse proposte progettuali saranno valutate se opportunamente giustificate e coerenti con gli obiettivi e l'impianto complessivo della STAMI, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per l'intervento *"Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane"* dell'Accordo FSC.

Cofinanziamento: contributo fino ad un massimo del 90% del costo totale dell'intervento.

Scadenza: 31/10/2024, ore 18.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premio *FORUM Sanità* 2024

Il Premio *FORUM Sanità* è il riconoscimento istituito dal *Gruppo Digital360* per valorizzare le iniziative innovative volte a colmare lacune organizzative, di competenze, di processo o di servizio in ambito sanitario e di salute.

Il Premio è un riconoscimento per idee, progetti e iniziative che si distinguono nel percorso di trasformazione digitale avviato anche grazie al sostegno del PNRR e alle relative normative/linee di indirizzo.

Obiettivi del Premio sono: far emergere e premiare idee, progetti, soluzioni, prodotti originali sviluppati per migliorare la salute pubblica e i servizi di prevenzione, diagnosi, assistenza e cura; dare visibilità alle iniziative di innovazione e ai soggetti che le sviluppano, in ottica di condivisione di best practice; riconoscere e sostenere competenze, capacità e passione alla base dell'innovazione nell'approccio integrato e multidisciplinare al concetto di salute.

In particolare, si intendono premiare progetti fortemente innovativi nell'ambito più ampio della salute, aventi le seguenti caratteristiche:

- si avvalgono di tecnologie all'avanguardia (es. Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale, Metaverso, *Digital Twin e Analytics*, Robotica, stampa 3D, ecc.) oppure modelli organizzativi e di servizio in discontinuità con gli approcci tradizionali (es. elementi innovativi di processo, di supporto alle decisioni, di integrazione ospedale-territorio, ecc.);
- rispondono a necessità non coperte (o solo parzialmente) dal Sistema Sanitario, andando a colmare un gap nell'offerta di servizi;
- ricadono in uno dei seguenti ambiti di applicazione: *Smart hospital*, *Data-driven health*, *Citizen Journey*, *Operations* e Logistica sanitaria; Competenze digitali; *Lifescience*.

Inoltre, verranno premiati i progetti che utilizzano sistemi di Intelligenza Artificiale; pertanto, si invitano i candidati a voler valorizzare eventuali elementi di Intelligenza Artificiale all'interno dei propri progetti/soluzioni/servizi innovativi.

Nel caso di iniziative che rientrano nelle progettualità definite centralmente dal PNRR e/o da linee di indirizzo centrali/regionali (a titolo di esempio: Cartella Clinica Elettronica, Fascicolo Sanitario Elettronico, Telemedicina, ecc.), verranno accettate quelle idee o progettualità che si distinguono per elementi innovativi che superano il mero adempimento.

Progetti e soluzioni proposte possono essere in uno dei seguenti stati:

- idee progettuali (qualificate con elementi di contesto, attività previste, costi, benefici);
- approvati, finanziati e/o in fase di realizzazione;
- pronti per l'utilizzo o già in utilizzo (primo utilizzo a partire dal 01/01/2022).

Beneficiari: enti centrali; regioni, enti locali e loro unioni; province; strutture della sanità pubblica e privata; istituti zooprofilattici sperimentali (I.Z.S.); fondazioni; start-up; università e centri di ricerca; società strumentali a partecipazione pubblica; organizzazione di volontariato e altri enti del Terzo settore.

Premio: tutti i progetti presentati e ritenuti validi saranno pubblicati sulla piattaforma [FORUM PA Challenge](#). Una giuria di esperti individuerà i progetti vincitori tra tutti i progetti candidati.

Verrà assegnato un premio a enti/organizzazioni sanitarie, di ricerca o del Terzo settore per ciascun ambito e un premio alle start-up in funzione delle candidature ricevute.

In aggiunta, verrà selezionato un ulteriore progetto vincitore scegliendo tra tutti quelli che, candidati nei diversi ambiti, utilizzano sistemi di Intelligenza Artificiale e gli verrà assegnato il *"Premio Speciale IA"*.

Ai progetti vincitori sarà consegnata una targa premio e potranno pubblicare la scheda di presentazione del progetto sul sito dell'evento [FORUM Sanità](#).

Eventuali premi o menzioni speciali saranno valutati dalla giuria in funzione del contenuto di ciascun progetto per valorizzare le migliori iniziative di innovazione in ambito salute.

Scadenza: 10/09/2024

Fonte: sito del [Premio Forum Sanità 2024](#)

Notizie

La Scelta dell'Europa. Orientamenti politici per la prossima Commissione europea 2024-2029

Il 18 luglio scorso, Ursula von der Leyen, rieletta Presidente della Commissione europea, ha presentato gli Orientamenti della Commissione europea per il periodo 2024-2029.

È possibile consultare gli Orientamenti [qui](#)

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Risultati legislativi della Presidenza belga in materia di gioventù

Il 30/06/2024 si è conclusa la Presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea, iniziata a gennaio 2024. Di seguito alcuni risultati legislativi in materia di gioventù:

Conclusioni del Consiglio sulle agende politiche europee e internazionali sui minori, i giovani e i diritti dei minori

Queste conclusioni mirano a stabilire legami forti e sinergie tra queste agende e ad allineare gli sforzi della politica europea per la gioventù con le agende esistenti e future per i diritti dei minori. Il testo affronta il modo in cui gli Stati membri e la Commissione possono facilitare una transizione senza soluzione di continuità dall'infanzia all'età adulta, soprattutto per i giovani con minori opportunità, e migliorare la cooperazione, il coordinamento, l'informazione e lo scambio tra le politiche, le aree e i livelli pertinenti.

Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri sulla politica di animazione socioeducativa in un'Europa che favorisce l'emancipazione

Questa risoluzione enfatizza il ruolo dell'animazione socioeducativa (*youth work*) nell'*empowerment* dell'Europa. Invita gli Stati membri, la Commissione e le parti interessate a sostenere lo sviluppo e la pratica dell'animazione socioeducativa a livello europeo, nazionale e locale, anche attraverso politiche globali per l'animazione socioeducativa, approcci dal basso verso l'alto e formazione degli operatori giovanili.

Conclusioni del Consiglio sulle società inclusive per i giovani

Queste conclusioni delineano misure mirate per promuovere l'equità, l'inclusione e il sostegno ai giovani in tutta Europa. Oltre all'approvazione degli atti del Consiglio, si è svolto anche il dibattito politico sul seguito della Conferenza UE sulla gioventù di Gand (marzo 2024), che ha fornito un collegamento diretto e rapido tra la conferenza e la politica europea. I Ministri hanno riflettuto su come migliorare il monitoraggio e il *feedback* sui risultati del Dialogo europeo sulla gioventù a livello politico per rispondere meglio alle esigenze e alle aspettative dei giovani. Hanno inoltre discusso le possibili misure di attuazione sviluppate durante la Conferenza UE sulla gioventù di Gand che potrebbero essere utilizzate per promuovere società inclusive per i giovani nei loro Paesi.

Conclusioni del Consiglio sull'eredità dell'Anno europeo della gioventù 2022

Riconoscendo i risultati dell'Anno europeo della gioventù, questo documento esorta la Commissione a rafforzare i principali meccanismi di partecipazione dei giovani, come il Dialogo UE per i giovani, i consigli nazionali per i giovani e la piattaforma proposta per i giovani.

Fonte: sito di [Eurodesk](https://eurodesk.eu)

Consultazione pubblica sullo Spazio europeo dell'istruzione

La Commissione europea sta attualmente conducendo una valutazione dello Spazio europeo dell'istruzione (SEE) per raccogliere feedback sui progressi e sull'attuazione della cooperazione in materia di istruzione e formazione a livello europeo.

In questo contesto, sono in corso attività di consultazione in tutta la comunità dell'istruzione e della formazione.

L'obiettivo di questa indagine è raccogliere informazioni sulla propria esperienza con i progetti finanziati dall'UE e/o con le comunità di pratica istituite nel contesto dell'AEA. L'obiettivo è anche quello di capire se gli strumenti di comunicazione utilizzati per informare sull'AEA sono chiari e pertinenti.

Parallelamente a questa indagine, è stata lanciata una consultazione pubblica sul portale *Have your Say* per coprire aspetti più ampi dello Spazio europeo dell'istruzione e dei suoi strumenti di attuazione.

Possono contribuire educatori, studenti, ricercatori, responsabili delle politiche, appresentanti della società civile.

Il sondaggio, in lingua inglese, richiede circa 20 minuti per essere completato e rimarrà aperto fino a **settembre 2024**.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Relazione sullo Stato di diritto 2024

Lo scorso 24 luglio, la Commissione europea ha pubblicato la [quinta Relazione annuale sullo Stato di diritto](#), in cui esamina sistematicamente e obiettivamente gli sviluppi avvenuti in tutti gli Stati membri, in condizioni di parità.

Rispetto a quando è stata adottata la prima edizione della relazione sullo Stato di diritto, nel 2020, gli Stati membri e l'UE nel suo complesso sono decisamente meglio preparati a individuare, prevenire e affrontare le crisi emergenti, il che contribuisce a rendere resilienti le nostre democrazie europee e ad alimentare la fiducia reciproca all'interno dell'Unione; contribuisce inoltre al buon funzionamento del mercato unico e a un contesto imprenditoriale che promuove la competitività e la crescita sostenibile.

Dalla sua prima pubblicazione nel 2020, la relazione è diventata un autentico fattore di promozione di riforme positive: due terzi (il 68%) delle raccomandazioni formulate nel 2023 sono state pienamente o parzialmente seguite. Tuttavia, in alcuni Stati membri permangono problemi sistematici e la situazione si è ulteriormente aggravata. Tali preoccupazioni sono affrontate nelle raccomandazioni della relazione di quest'anno. Non sono formulate in questa sede raccomandazioni nei confronti dei Paesi dell'allargamento, che sono invece emesse esclusivamente nel pacchetto annuale sull'allargamento.

Tra i capitoli sui singoli Paesi, la relazione di quest'anno comprende per la prima volta quattro capitoli sulla situazione in Albania, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. Includere nella relazione sullo Stato di diritto questi paesi dell'allargamento, i più avanzati nel processo di adesione, sosterrà le loro azioni di riforma, aiuterà le loro autorità a progredire ulteriormente verso l'adesione e li preparerà a proseguire il lavoro nel settore dello Stato di diritto in quanto futuri Stati membri.

La relazione del 2024 comprende, come ogni anno, una comunicazione che esamina la situazione generale dell'UE e 27 capitoli dedicati ai singoli paesi, nei quali sono analizzati gli sviluppi significativi registrati in ciascuno Stato membro. La relazione riporta inoltre la valutazione delle raccomandazioni dell'anno scorso, sulla cui base formula nuovamente raccomandazioni specifiche dirette a tutti gli Stati membri.

La relazione si articola in quattro temi: sistemi giudiziari nazionali; quadri anticorruzione; libertà e pluralismo dei media; altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri.

La Commissione invita:

- il Parlamento europeo e il Consiglio a proseguire i dibattiti generali e specifici per Paese sulla base della relazione, anche basandosi sulle raccomandazioni per studiare il modo di conseguire progressi concreti;
- i parlamenti nazionali, la società civile e altri *stakeholder* e attori fondamentali a proseguire il dialogo sullo Stato di diritto a livello nazionale, nonché a livello europeo, con una maggiore partecipazione dei cittadini;
- invita infine gli Stati membri a tener conto efficacemente delle opportunità e delle sfide indicate nella relazione ed è pronta ad assisterli nel loro impegno per continuare ad attuare le raccomandazioni.

Come annunciato dalla Presidente von der Leyen negli orientamenti politici 2024–2029, la Commissione continuerà a migliorare le attività di controllo e comunicazione e a rafforzare il sistema di bilanciamento dei poteri, in particolare monitorando l'attuazione delle

raccomandazioni. Affinché la relazione analizzi tutti i problemi in tutta Europa, ad essa sarà aggiunta una dimensione relativa al mercato unico, per affrontare le questioni relative allo Stato di diritto che interessano le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, operanti a livello transfrontaliero.

Per i Paesi dell'allargamento, la Commissione continuerà a seguire i problemi individuati, anche nelle prossime relazioni annuali sull'allargamento. La relazione sullo Stato di diritto sarà estesa ad altri Paesi dell'allargamento, quando saranno pronti.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Eventi

19

Seminario di formazione *"Partecipazione delle giovani donne alla governance civica e locale"*

Data: 22/10-26/10/2024

Luogo: Vicenza

Nell'ambito delle attività di formazione e cooperazione (TCA) del Programma Erasmus+|Youth, l'Agenzia Italiana per la Gioventù organizza l'attività di formazione *"Participation of young women in civic and local governance"*.

Il seminario offre la possibilità di incontrare realtà e conoscere buone pratiche legate all'impegno delle donne in Italia e sostiene la condivisione e la trasferibilità delle esperienze e degli strumenti ai partecipanti.

L'idea del seminario è nata come seguito di due precedenti attività in Libano e in Tunisia. Dopo aver esplorato le realtà dei diversi Paesi in cui le donne sono presenti in politica, nell'imprenditoria e nelle comunità locali, e aver sperimentato l'importanza della dimensione partecipativa in entrambi i campi, l'idea è di mettere al centro la partecipazione come uno dei

principali punti di partenza per un pieno coinvolgimento delle donne nella società e per una reale parità di genere.

Il corso si realizza nell'ambito della attività di cooperazione tra le Agenzie nazionali *Europe Goes Local* (LTA EGL) e in collaborazione con il centro risorse *SALTO Euromed* di Parigi.

Beneficiari: operatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, interessati a saperne di più sul tema della partecipazione delle giovani donne nella comunità locale e sulle difficoltà che devono affrontare quando desiderano essere attive nella loro comunità.

Cofinanziamento: l'Agenzia Italiana per la Gioventù copre ai partecipanti selezionati i costi di viaggio nella misura dell'80% per un massimo di € 200. Tutti i costi di ospitalità saranno coperti dall'Agenzia Italiana per la Gioventù.

Scadenza: 07/08/2024

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Sustainability Governance: rafforzare gli SDGs a livello locale

Data: 05/09/2024

Luogo: Online

La *policy learning platform* del programma *Interreg Europe* ospiterà un *webinar* sulla governance della sostenibilità dal titolo "*Sustainability Governance: Strengthening Sustainable Development Goals (SDGs) at a local level*".

L'evento intende affrontare il divario attuale fra gli ambiziosi Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 e la loro effettiva attuazione a livello locale, in tutto il mondo ma in particolare nelle città europee: gli enti locali sono infatti per loro natura interessati alla sostenibilità, nelle sue dimensioni ambientale, economica e sociale e hanno un ruolo centrale nella promozione di soluzioni sostenibili nei loro territori.

Il *webinar* darà la parola alle città europee che sono a buon punto nell'integrazione degli SDG a livello locale affrontando temi quali: la governance multilivello, la cultura dell'organizzazione, l'inclusione di obiettivi e indicatori SDG nella politica locale, la partecipazione dei cittadini.

Per partecipare è necessario iscriversi.

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Evento annuale APRE: Horizon Europe e alle sue novità

Data: 15/10-18/10/2024

Luogo: 15-16/10/2024 Roma (Italia); 17-18/10/2024 online

La Conferenza Annuale APRE, arrivata alla sua settima edizione, è il più rilevante evento di apprendimento, approfondimento e confronto per tutta la comunità nazionale sui temi della ricerca e innovazione nel contesto di *Horizon Europe*, contraddistinto ogni anno da un ricco programma di appuntamenti e relatori illustri che accendono i riflettori sul Programma quadro e le sue sfide.

Le prime due giornate di Conferenza (15/10 e 16/10) saranno dedicate esclusivamente alla rete dei Soci APRE, la cui partecipazione è prevista solo in presenza e su invito (Roma, Biblioteca Nazionale Centrale).

Nei giorni 17/10 e 18/10 la Conferenza si aprirà anche al grande pubblico e continuerà unicamente online.

Per partecipare all'evento è necessaria la registrazione.

Fonte: sito di [APRE](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi
del Comune di Modena